

*Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*  
*Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica*

*Nuove procedure per le attività soggette  
ai "controlli di Prevenzione incendi"*

Francesco Notaro  
Nucleo Investigativo Antincendi

Catanzaro, Camera di Commercio 7 giugno 2012



*Disposizioni relative alle modalità di  
presentazione ed al contenuto delle  
istanze e delle segnalazioni in  
materia di prevenzione incendi*



# Riferimenti normativi

D.P.R. 01/08/2011 n.151

art.2 comma 7

art.11 comma 1  
*fino all'adozione .....*?

**Decreto Ministero Interno .....**  
modalità di presentazione delle  
istanze e relativa documentazione

-D.M. 01/05/98

-Lettera Circolare DCPREV prot.n.13061  
del 06/10/2011 - *Primi indirizzi  
applicativi;*

- Lettera Circolare DCPREV prot.n.  
13722 del 21/10/2011 - *Precisazioni*



## Ambito di riferimento

- *Nuovo DPR Prevenzione Incendi 151/11*
- *Legge 122/10*
- *Regolamento SUAP*



## *Struttura del decreto*

- ✓ *Introduzione nuove definizioni;*
- ✓ *Definizione delle modalità di presentazione, delle istanze e delle segnalazioni concernenti i procedimenti di prevenzione incendi: valutazione dei progetti, controlli di prevenzione incendi, rinnovo periodico di conformità antincendio, deroga, nulla osta di fattibilità, verifiche in corso d'opera, voltura;*
- ✓ *Raccordo con il SUAP;*
- ✓ *Definizione delle modalità di invio telematico delle istanze e delle segnalazioni di prevenzione incendi.*



## *Novità introdotte dal decreto*

- 1) Introduzione nuove classificazioni;*
- 2) Introduzione del concetto di modifiche delle attività esistenti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio e che comportano variazione delle condizioni di sicurezza antincendio;*
- 3) Introduzione approccio ingegneristico;*
- 4) Modalità di invio delle istanze/segnalazioni.*



## Definizioni

- a) attività soggette;*
- b) tecnico abilitato;*
- c) professionista antincendio;*
- d) approccio ingegneristico alla sicurezza;*
- e) SGSA;*
- f) Segnalazione Certificata di Inizio Attività.*



## Sottoclassificazione

*Ai fini degli adempimenti previsti dal decreto, le attività di cui all'allegato I del DPR 1 agosto 2011, n. 151 sono sottoclassificate come di seguito riportato (Allegato IV)*

67	1	<b>A</b>	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti	Fino a 150 persone
	2	<b>B</b>	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti	Oltre 150 e fino a 300 persone
	3	<b>B</b>	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti	asili nido
	4	<b>C</b>	Scuole di ogni ordine, grado e tipo, collegi, accademie con oltre 100 persone presenti; asili nido con oltre 30 persone presenti	Oltre 300 persone





# Procedimenti previsti dal decreto

PROCEDIMENTO DI PREVENZIONE INCENDI		DISPOSIZIONE NORMATIVA
OBBLIGATORI	Valutazione del progetto	art. 3 del D.P.R. n.151/2011 Art.16 del D.lgs. 139/2006
		art. 4.4.1 allegato IV D.Lgs. n.81/2008 (ATTIVITA' LAVORATIVE)
	Controlli di prevenzione incendi S.C.I.A.	art. 4 del D.P.R. n.151/2011 art.16 del D.Lgs. n.139/2006
		art. 4.4.1 allegato IV D.Lgs. n.81/2008 (ATTIVITA' LAVORATIVE)
	Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio	art.5 del D.P.R. n.151/2011 Art.16 del D.Lgs. n.139/2006
	VOLONTARI	Deroga
Nulla osta di fattibilità		Art.8 del D.P.R. n.151/2011
Verifica in corso d'opera		Art.9 del D.P.R. n.151/2011



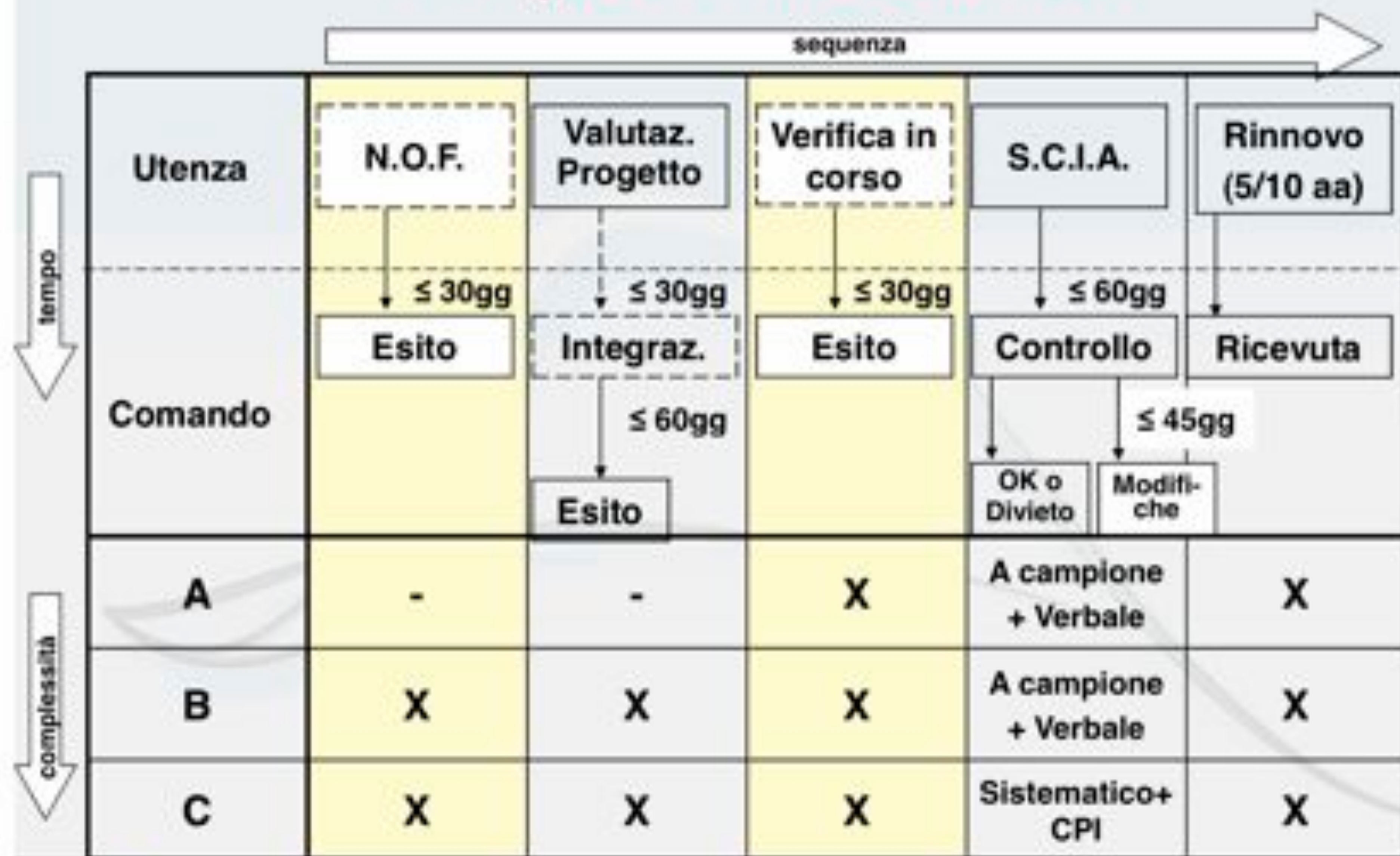
## Procedimenti previsti dal decreto

CATEGORIE DI RISCHIO ATTIVITA' ALLEGATO I	PROCEDIMENTI OBBLIGATORI			PROCEDIMENTI VOLONTARI		
	VP	SCIA	ARPCA	DER (*)	NOF	VCO
<b>A</b>						
<b>B</b>						
<b>C</b>						

(\*) Possono presentare istanza di deroga anche i titolari di attività *non rientranti tra quelle riportate all'allegato I* del D.P.R. n.151/2011 *disciplinate da specifiche regole tecniche di prevenzione incendi*



# Tempi dei Procedimenti



# Modulistica

	S.C.I.A.	Asseverazioni	Richiesta	Doc. di cui al DM 4/5/98	Versamento
Nulla osta di fattibilità	-	-	PIN 1bis 2011	All. I	X
Valutazione dei progetti	-	-	PIN 1 2011	All. I	X
Deroga	-	-	PIN 4 2011	All I + Val. rischio	X
Verifiche in corso d'opera	-	-	PIN 2bis 2011	-	X
Controlli di prevenzione incendi	PIN 2 2011	PIN 2.1 2011	-	All I All II	X
Rinnovo periodico di conformità antincendio	-	PIN 3.1 2011	PIN 3 2011	-	X



# Valutazione dei progetti

mod. PIN 1 - 2011



Form PIN 1 - 2011, titled "DE COMANDI PER IL 2011 DEL VIGILANTE TECNICO". The form contains various fields for project details, including sections for "CATEGORIA", "INDICAZIONE DELL'ATTIVITÀ", and "VALUTAZIONE DEL PROGETTO". It includes a grid for activity evaluation and a large empty box at the bottom for additional information.

Documentazione  
tecnico - progettuale



Attestato di versamento



Attestato di versamento form, showing a grid for recording payment details and a section for the amount paid.

Tabella allegata alla lettera  
circolare prot.n. 13722 del  
21/10/2011

$N = \sum n_i$   
(per ogni singola attività)

Tariffa =  $N \times 44,00 \text{ €}$

"domani"  
nuovo decreto tariffe



# Valutazione dei progetti

mod. PIN 1 - 2011

INFORMAZIONI GENERALI	INFORMAZIONI GENERALI	INFORMAZIONI GENERALI
<p>AL COMANDO PROVINCIALE DEI FUOGI DEL DISTRETTO DI ...</p> <p><b>Dati del richiedente</b></p>	<p>INFORMAZIONI GENERALI</p> <p>INFORMAZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ RICHIESTA (SOGGETTO, ATTIVITÀ, SECTORE, SETTORE, ATTIVITÀ E INDICAZIONE ATTIVITÀ)</p> <p><b>Informazioni generali sull'attività</b></p>	<p>AL ...</p> <p><b>Calcolo della tariffa</b></p>
<p><b>Dati dell'attività</b></p>	<p><b>Tipo di intervento previsto in progetto</b></p>	
<p><b>Dati tecnico abilitato</b></p>		



# Valutazione dei progetti

RELAZIONE TECNICA		ELABORATI GRAFICI	
A	<p><b>Attività NON REGOLATE</b> da specifiche disposizioni antincendio</p>	<p>A.1.1 Individuazione dei pericoli di incendio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- destinazione d'uso (generale e particolare);</li> <li>- sostanze pericolose e loro modalità di ammassaggio;</li> <li>- carico di incendio nei vari compartimenti;</li> <li>- impianti di processo;</li> <li>- lavorazioni;</li> <li>- macchine, apparecchiature ed attrezzi;</li> <li>- movimentazioni interne;</li> <li>- impianti tecnologici di servizio;</li> <li>- aree a rischio specifici.</li> </ul> <p>A.1.2 Descrizione delle condizioni ambientali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- condizioni di accessibilità e viabilità;</li> <li>- lay-out architettonico (distanzamenti, esportazioni, recintamenti);</li> <li>- caratteristiche degli edifici (tipologia edilizia, geometria, volumetria, superfici, altezza, piani interrati, articolazione planimettrica, compartimentazione, ecc.);</li> <li>- aerazione (ventilazione);</li> <li>- affollamento degli ambienti, con particolare riferimento alla presenza di persone con ridotte ed ingiuste capacità motorie e sensoriali;</li> <li>- vie di esodo.</li> </ul> <p>A.1.3 Valutazione qualitativa del rischio incendio</p> <p>A.1.4 Compensazione del rischio incendio (strategie antincendio)</p> <p>A.1.5 Decalogo dell'emergenza</p>	<p>a) planimetria generale in scala (da 1:2000 a 1:200), a seconda delle dimensioni dell'insediamento;</p> <p>b) piani in scala da 1:50 a 1:200, a seconda delle dimensioni dell'edificio e locate dell'attività, relativi a ciascun piano, recanti l'indicazione degli elementi caratterizzanti il rischio di incendio e le misure di sicurezza e protezione riportate nella relazione tecnica;</p> <p>c) sezioni ed eventuali prospetti degli edifici in scala adeguata, tavola relativa ad impianti e macchinari di particolare importanza al fine della sicurezza antincendio.</p>
B	<p><b>Attività REGOLATE</b> da specifiche disposizioni antincendio</p>	<p>B.1 Dimostrare l'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi</p>	
C	<p><b>di attività esistenti</b></p>	<p>Caso A o B</p>	<p>gli elaborati grafici relativi alla planimetria generale devono riguardare l'intero complesso, mentre la restante documentazione progettuale potrà essere limitata alla sola parte oggetto degli interventi di modifica.</p>



## Valutazione dei progetti

*In caso di modifiche che comportano un aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio:*

*gli elaborati grafici relativi alla planimetria generale dovranno riguardare l'intero complesso, mentre la restante documentazione progettuale, potrà essere limitata alla sola parte oggetto degli interventi di modifica*







# SCIA

mod. PIN 2 - 2011 - SCIA

Mod. PIN 2 - 2011 - SCIA

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

REGOLAZIONE COSTRUZIONI DI NUOVE ATTIVITÀ  
ATTIVE DELLA SICUREZZA ANTINCENDI  
STRUMENTO AI CARTELLI DI SICUREZZA (20)

**Dati del titolare dell'attività**

**Inizio dell'esercizio dell'attività**

**Ricevuta presentazione della SCIA**

Calcolo della tariffa

**Impegno ad osservare gli obblighi connessi all'esercizio dell'attività**

MINISTERO DELL'INTERNO  
DIPARTIMENTO DEL VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

MINISTERO DELL'INTERNO





# Asseverazione

## Il tecnico

*consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e della responsabilità penale che con la segnalazione assume per dichiarazioni mendaci e falsa rappresentazione degli atti, ai sensi dei già richiamati articoli del Codice Penale e dell'art. 19 - comma 6 - della L. 7/8/1990 n. 241, come modificato dalla L. 30/7/2010 n. 122*

## assevera

*la conformità dell'opera alle pertinenti regole tecniche di prevenzione incendi nonché al progetto approvato dal Comando Provinciale VVF.*



# Dichiarazioni - Certificazioni

## Dichiarazioni e certificazioni da allegare alla asseverazione

Modello Richiesta	Contenuto
CERT.REI.2008	<b>certificazione</b> di elementi strutturali portanti e/o separanti -classificati ai fini della resistenza fuoco
DICH.PROD.2008	<b>dichiarazione</b> su prodotti ai fini: - Reazione al fuoco dei materiali; - Resistenza al fuoco delle porte; - Dispositivi di apertura delle porte
Fac - simile Ministero dello Sviluppo Economico (DC)	<b>Dichiarazione di conformità rispondenza</b> > Impianti <b>non ricadenti</b> nel campo di applicazione del D.M. 22/01/2008 n.37
DICH.IMP.2008 (DI)	<b>dichiarazione di corretta installazione e funzionamento</b> > Impianti <b>non ricadenti</b> nel D.M. 22/01/2008 n.37 - <b>con progetto</b> -
CERT.IMP.2008 (CI)	<b>certificazione di rispondenza e funzionalità per:</b> > Impianti <b>non ricadenti</b> nel D.M. 22/01/2008 n.37 - <b>in assenza di progetto</b> - ; > Impianti - <b>eseguiti prima del 27/03/2008 in caso di assenza o smarrimento della D. C.</b> - resa da professionista ex L.818/84 con requisiti art.7 comma 6 del D.M. 22/01/2008 n.37 (iscrizione all'albo da 5 anni con specifiche competenze nel settore impiantistico cui si riferisce la certificazione)



# Caso particolare: modifiche alle attività



# Caso particolare: modifiche alle attività

## MODIFICHE RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

<b>A</b>	Variazioni, in incremento, della quantità in massa delle sostanze o delle miscele pericolose comunque detenute nell'attività	
<b>B</b>	Variazioni, in incremento, del carico d'incendio e/o delle energie in gioco che comportino variazioni dei parametri dimensionali per la classificazione antincendio	
<b>C</b>	Modifica di impianti di processo, ausiliari e tecnologici all'interno dell'attività:	<ul style="list-style-type: none"><li>I. incremento della potenzialità termica;</li><li>II. modifica sostanziale della tipologia o del layout di uno degli impianti.</li></ul>
<b>D</b>	Modifiche funzionali	<ul style="list-style-type: none"><li>I. modifica della destinazione d'uso o della tipologia o del layout del sistema produttivo o dei locali dell'attività;</li><li>II. incremento del volume complessivo dell'attività;</li><li>III. aggravio ai fini antincendio delle caratteristiche di resistenza al fuoco degli elementi portanti e separanti dell'edificio;</li><li>IV. modifica sostanziale dei sistemi di compartimentazione antincendio, dei sistemi di ventilazione naturale o meccanica degli effluenti dell'incendio, di altri sistemi di protezione attiva contro l'incendio;</li><li>V. aggravio ai fini antincendio delle caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali;</li></ul>
<b>E</b>	Modifica delle misure di protezione per le persone	<ul style="list-style-type: none"><li>I. incremento del numero degli occupanti eccedente il dimensionamento del sistema di vie d'uscita;</li><li>II. modifica della tipologia degli occupanti (es: anziani, bambini, diversamente abili...);</li><li>III. modifica sostanziale dei sistemi di vie d'uscita; dei sistemi di protezione degli occupanti o dei soccorritori; dei sistemi di rivelazione e segnalazione di allarme incendio; dell'accesso all'area ed accostamento dei mezzi di soccorso; comunicazione verso altre attività;</li></ul>



# Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

## mod. PIN 3 - 2011 Rinnovo

AL COMANDO PROVINCIALE DEL VIGILANTE DEL FUOCO

ATTUALIZIONE QUINQUENNALE PERIODICA DI CONFORMITÀ ANTINCENDIO

Assenza di variazioni nel quinquennio precedente alla data della richiesta di rinnovo

## Mod. PIN 3.1 Asseverazione

ASSEVERAZIONE ATTESTATA PER LA FUNZIONALITÀ E L'EFFICIENZA DEGLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

**Professionista antincendio**

**Certifica l'efficienza e la funzionalità degli impianti di protezione antincendio**

## Attestato di versamento

Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$N = \sum n_i$   
(per ogni singola attività)

Tariffa =  $N \times 48,00 \text{ €}$

**"domani"**  
**nuovo decreto tariffe**





# Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio

*L'attestazione deve essere presentata al Comando ogni 5 anni a decorrere dalla data della ricevuta di presentazione della prima segnalazione relativa all'attività*





# Nulla osta di fattibilità

mod. PIN 1 bis - 2011 NOF

The image shows a technical form titled 'mod. PIN 1 bis - 2011 NOF'. It contains several sections with tables and checkboxes. The main section is titled 'ASPECTS OF FIRE PREVENTION FOR WHICH THE PRELIMINARY OPINION IS REQUESTED'. Below this, there are several rows of tables with columns for 'Activity', 'Fire prevention measures', and 'Remarks'. The tables are mostly empty, with some text in the 'Remarks' column. At the bottom of the form, there is a section for 'FIRE PREVENTION ASPECTS FOR WHICH THE PRELIMINARY OPINION IS REQUESTED'.

**Indicare gli aspetti di prevenzione incendi per i quali si chiede il parere preliminare**

Documentazione tecnico - progettuale, limitatamente agli aspetti di prevenzione incendi oggetto dell'istanza



Attestato di versamento

The image shows a form titled 'Attestato di versamento'. It contains several sections with tables and checkboxes. The main section is titled 'Attestato di versamento'. Below this, there are several rows of tables with columns for 'Activity', 'Amount', and 'Remarks'. The tables are mostly empty, with some text in the 'Remarks' column.

Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$N = \sum n_i$   
(per ogni singola attività)

Tariffa =  $N \times 44,00 \text{ €}$

**“domani”  
nuovo decreto tariffe**



# Verifiche in corso d'opera

mod. PIN 2 bis - 2011



Form PIN 2 bis - 2011, mod. 10/11, 10/12, 10/13, 10/14, 10/15, 10/16, 10/17, 10/18, 10/19, 10/20, 10/21, 10/22, 10/23, 10/24, 10/25, 10/26, 10/27, 10/28, 10/29, 10/30, 10/31, 10/32, 10/33, 10/34, 10/35, 10/36, 10/37, 10/38, 10/39, 10/40, 10/41, 10/42, 10/43, 10/44, 10/45, 10/46, 10/47, 10/48, 10/49, 10/50, 10/51, 10/52, 10/53, 10/54, 10/55, 10/56, 10/57, 10/58, 10/59, 10/60, 10/61, 10/62, 10/63, 10/64, 10/65, 10/66, 10/67, 10/68, 10/69, 10/70, 10/71, 10/72, 10/73, 10/74, 10/75, 10/76, 10/77, 10/78, 10/79, 10/80, 10/81, 10/82, 10/83, 10/84, 10/85, 10/86, 10/87, 10/88, 10/89, 10/90, 10/91, 10/92, 10/93, 10/94, 10/95, 10/96, 10/97, 10/98, 10/99, 10/100.

**Indicare gli aspetti di prevenzione incendi rispetto ai quali si chiede la verifica**

Documentazione tecnico illustrativa dell'attività, necessaria all'espletamento della verifica richiesta

- a) Progetto (cat. A) o riferimento progetto approvato (cat. B - C) a firma di **tecnico abilitato**



Attestato di versamento



Tabella allegata alla lettera circolare prot.n. 13722 del 21/10/2011

$N = \sum n_i$   
(per ogni singola attività)

Tariffa =  $N \times 48,00 \text{ €}$

**"domani"**  
**nuovo decreto tariffe**





## Invio/presentazione delle istanze in forma cartacea

Le istanze e le segnalazioni sono presentate, ove consentito dalle disposizioni vigenti, in forma cartacea in duplice copia

La documentazione tecnico progettuale allegata alle suddette istanze e segnalazioni è presentata in forma cartacea in singola copia

Fa eccezione il caso delle Deroghe per la quali l'istanza e la documentazione deve essere presentata in duplice copia

Il Comando restituisce al richiedente la copia prodotta in carta semplice delle istanze presentate ai sensi del presente decreto, con l'indicazione della data di presentazione e del numero di protocollo



## *In attesa del decreto?*

- Direttive emanate dalla DCPST ai Comandi Provinciali
- Pubblicazione sul sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it) di informazioni procedurali e modulistica
- Applicazioni per smartphone
- Forum e FAQ

